



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 862 del 07/12/2022

Oggetto: CONVENZIONE TRA L'AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO E L'ASL VCO FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE NEL CAMPO DEL RECLUTAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO DEL SANGUE DA CORDONE OMBELICALE. RINNOVO TRIENNALE DAL 01/01/2023 AL 31/12/2025

DIRETTORE GENERALE - DOTT.SSA CHIARA SERPIERI
(NOMINATO CON DGR N.11-3293 DEL 28/05/2021)

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA EMANUELA PASTORELLI



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: AFFARI GENERALI LEGALI E ISTITUZIONALI

L'estensore dell'atto: Martone Concetta

Il Responsabile del procedimento: Zanetta Silvia

Il Dirigente/Funziionario: Primatesta Giuseppina

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Direttore Sostituto SOC Affari Generali Legali ed Istituzionali di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017 e modificato con delibera n. 65 del 28/01/2020.

Premesso che

- il sangue di cordone ombelicale (d'ora innanzi SCO) costituisce, insieme al midollo osseo e al sangue periferico stimolato di donatori adulti, una fonte di cellule staminali ematopoietiche da utilizzare per pazienti che necessitano di procedure trapiantologiche; le unità di SCO donate a scopo solidaristico congelate e conservate dalla Banca, una volta completata la caratterizzazione, sono inserite nel Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR), sportello unico per la ricerca di donatori di cellule staminali presso registri italiani ed esteri nonché di cellule staminali da cordone ombelicale presso banche italiane ed estere;
- la Regione Piemonte con D.G.R. n. 18-752 del 31.08.2000 ha riconosciuto la Banca di Sangue di Cordone Ombelicale di Torino (Torino Cord Blood Bank) quale struttura di riferimento per la conservazione e lo stoccaggio del sangue di cordone ombelicale raccolto da punti nascita qualificati;

Dato atto che la sede di riferimento della Banca di Sangue Cordonale Ombelicale (TCBB) è presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, S.S.D. Banche Tessuti e Bioconservatorio del Dipartimento Medicina di laboratorio con sede al 1° piano P.O. OIRM;

Richiamata la delibera n. 120 del 12/02/2020 con la quale è stata stipulata per il triennio 2020/2022 la convenzione finalizzata alla collaborazione nel campo del Reclutamento, Raccolta, Trasporto del Sangue da Cordone Ombelicale a scopo solidaristico;

Vista la nota dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, pervenuta con e.mail del 11/10/2022, acquisita al protocollo ASL VCO in pari data n. 63594, con la quale è stata richiesta la disponibilità alla prosecuzione per il triennio 2023/2025 del rapporto convenzionale, trasmettendo anche una bozza del testo contrattuale;

Evidenziato che con comunicazione e.mail del 14/10/2022 la SOS Libera Professione Ufficio Convenzioni ha richiesto al Direttore dei PP.OO. di Verbania e Domodossola una valutazione per la prosecuzione della convenzione con AOU Città della Salute e della Scienza di Torino per il Reclutamento, Raccolta, Trasporto e Conservazione di Sangue Ombelicale per il triennio dal 01/01/2023 al 31/12/2025;

Preso atto che, da comunicazioni intercorse, il Direttore dei PP.OO. di Verbania e Domodossola ha confermato la disponibilità al rinnovo della convenzione in oggetto;

Considerato che, acquisito il parere favorevole della Direzione Generale, la SOS Libera



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.54111 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Professione/Ufficio Convenzioni ha provveduto a trasmettere all'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino il disciplinare con modifiche e integrazioni, nel testo che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (AL01);

Preso atto che, con nota acquisita al protocollo ASL VCO n. 75087 del 29/11/2022, l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino ha confermato la bozza del disciplinare di convenzione per l'attività di Reclutamento, Raccolta, Trasporto e Conservazione di Sangue Ombelicale per il triennio 2023/2025;

tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

- **di rinnovare** la convenzione con l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sede di riferimento della Banca di Sangue di Cordone Ombelicale, finalizzata al Reclutamento, Raccolta, Trasporto e Conservazione del Sangue da Cordone ombelicale a scopo solidaristico alle condizioni economiche e giuridiche di cui al testo allegato al presente atto (AL01) per formarne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che gli effetti del presente accordo avranno durata triennale per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025, così come previsto dall'art. 11 della convenzione;

Condivisa la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 502/1992 e smi, come formulati nel frontespizio del presente atto

DELIBERA

1. **di rinnovare**, per le motivazioni in premessa citate ed ivi tutte richiamate, la convenzione con l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sede di riferimento della Banca di Sangue di Cordone Ombelicale, finalizzata al reclutamento, raccolta, trasporto e conservazione del sangue da cordone ombelicale a scopo solidaristico, alle condizioni economiche e giuridiche di cui al testo allegato al presente atto (AL01) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che gli effetti del presente accordo avranno durata triennale, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025, così come previsto dall'art. 11 della convenzione;
3. **di incaricare** il Direttore del Dipartimento Materno Infantile, in accordo con la Direzione Sanitaria Ospedaliera, di dare piena esecuzione alla convenzione di cui trattasi, raccordandosi con i Direttori delle Strutture Organizzative coinvolte nella raccolta del sangue cordonale;



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

-
4. di dare atto che dall'adozione del presente atto non deriva alcun ulteriore onere di spesa;
 5. di demandare alla SOC Affari Generali, Legali ed Istituzionali la sottoscrizione del disciplinare di convenzione ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 290 del 12.05.2017 e modificato con delibera n. 65 del 28.01.2020.

CONVENZIONE TRA L'A.O.U. CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO E L'ASL VCO FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE NEL CAMPO DEL RECLUTAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO DEL SANGUE DA CORDONE OMBELICALE.

TRA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Città Della Salute e della Scienza di
Torino (nel prosieguo AOU) - P.I. 10771180014 - nella persona del Direttore della S.C. Direzione Amministrativa a supporto delle attività assistenziali Dott.ssa Gabriella SIVORI, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della stessa Azienda in Torino, C.so Bramante n. 88/90;

E

L'Azienda Sanitaria Locale VCO, Partita IVA n. 00634880033, con sede legale in Omegna (VB), Via Mazzini 117, legalmente rappresentata ai fini del presente atto dalla Dott. ssa Giuseppina Primatesta, Direttore Sostituto della SOC Affari Generali, Legali e Istituzionali, ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore generale n. 290 del 12/05/2017

PREMESSO CHE

- il sangue di cordone ombelicale (d'ora innanzi SCO) costituisce, insieme al midollo osseo e al sangue periferico stimolato di donatori adulti, una fonte di cellule staminali ematopoietiche da utilizzare per pazienti che necessitano di procedure trapiantologiche; le unità di SCO donate a scopo solidaristico congelate e conservate dalla Banca, una volta completata la caratterizzazione, sono inserite nel Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR), sportello unico per la ricerca di donatori di cellule staminali presso registri

	italiani ed esteri nonché di cellule staminali da cordone ombelicale presso	
	banche italiane ed estere.	
	• la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 18-752 del 31.08.2000, ha riconosciuto	
	la Banca di Sangue di Cordone Ombelicale di Torino (Torino Cord Blood	
	Bank, TOCBB) quale struttura di riferimento per la conservazione e lo	
	stoccaggio del sangue di cordone ombelicale raccolto da punti nascita	
	qualificati;	
	• la sede di riferimento della Banca di Sangue di Cordone Ombelicale è	
	presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, - S.S.D. Banche	
	Tessuti e Bioconservatorio del Dipartimento Medicina di Laboratorio, con	
	sede al 1° piano P.O. OIRM (d'ora in poi la Banca) ;	
	• al fine di garantire la qualità del prodotto ai pazienti che necessitano di	
	trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) da sangue placentare,	
	vengono adottati il protocollo operativo e le tecniche di raccolta secondo le	
	indicazioni della rete italiana delle banche pubbliche di sangue placentare	
	(Italian Cord Blood Network) basati sugli standard IBMDR, nel rispetto delle	
	direttive europee e della normativa vigente regionale e nazionale;	
	• la Banca di Sangue di Cordone Ombelicale (TOCBB) si avvale della	
	collaborazione di Punti Nascita qualificati per il reclutamento, la raccolta ed il	
	trasporto delle unità di sangue cordonale ad uso trapianto;	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	
	Art. 1 - Oggetto e finalità	
	L'Ospedale Castelli di Verbania e l'Ospedale S. Biagio di Domodossola	
	dell'ASL VCO aderiscono al programma di raccolta di unità di SCO e si	
	avvalgono dei servizi offerti dalla Banca, impegnandosi ad ottemperare agli	

	adempimenti necessari per adeguare organizzazione/infrastrutture/procedure,	
	secondo le modalità previste dalla presente convenzione.	
	Il presente accordo ha per oggetto la partecipazione dell'Ospedale Castelli di	
	Verbania e l'Ospedale S. Biagio di Domodossola dell'ASL VCO e dell'A.O.U.	
	nella collaborazione per il reclutamento, la raccolta, il trasporto e la	
	conservazione del sangue da cordone ombelicale.	
	Oggetto e scopo della presente convenzione è la regolamentazione degli	
	aspetti organizzativi e procedurali della raccolta del SCO, nonché della	
	gestione delle iniziative per la formazione e l'aggiornamento del personale in	
	esso coinvolto, in linea con quanto previsto nei programmi nazionali e	
	regionali, nonché con gli standard procedurali e organizzativi della Banca.	
	Gli obiettivi sono:	
	1) promuovere la donazione del SCO mediante:	
	- l'informazione e la sensibilizzazione alla donazione solidaristica del SCO;	
	- la formazione e l'aggiornamento continuo del personale sanitario dedicato	
	alla raccolta del SCO in relazione a sensibilizzazione, valutazione	
	dell'idoneità delle madri donatrici, raccolta dell'unità SCO e gestione	
	dell'unità SCO;	
	2) raccogliere il SCO con le modalità gestionali/organizzative/tecniche	
	necessarie per la corretta attuazione del programma, concordate con la Banca;	
	3) inviare le unità SCO, i relativi campioni biologici e la documentazione	
	clinica presso la Banca;	
	4) monitorare la performance del centro di raccolta SCO attraverso indicatori,	
	definiti a livello nazionale, concordati con la Banca:	
	Indicatore:	

	Numero unità raccolte / N parti;	
	Numero unità con volume netto di sangue raccolto > volume minimo stabilito dalla Banca;	
	Numero bancaggi minimo stabilito dalla Banca;	
	Numero non conformità maggiori (NC).	
	Art. 2 - Modalità di espletamento	
	L'ASL VCO si impegna a sostenere la piena attività del proprio centro di raccolta SCO (d'ora innanzi CDR) in conformità alle indicazioni fornite dalla Banca tramite il personale di riferimento.	
	Il programma viene svolto in piena conformità ai seguenti standard e normative, cui si rimanda:	
	1. Corrente normativa nazionale e standard sovranazionali in tema di sangue ed emocomponenti, cellule e tessuti, tutela della riservatezza e privacy; sicurezza sul posto di lavoro; trasporto di materiale deperibile e potenzialmente infetto; gestione dei rifiuti sanitari.	
	2. Procedure ed Istruzioni operative definite nel Sistema Gestione Qualità della Banca, conformi ai requisiti e alle linee guida nazionali vigenti e agli Standard FACT	
	3. Indicazioni operative per il trasporto delle unità SCO e dei campioni biologici secondo le modalità e i tempi convenuti con la Banca (come da istruzione operativa condivisa dalla Banca)	
	La Banca svolge, in particolare, le seguenti funzioni come descritto nelle proprie Procedure:	
	<ul style="list-style-type: none"> • effettua la formazione base, il tutoraggio e l'aggiornamento del personale 	

	coinvolto nei processi di informazione/sensibilizzazione, raccolta,	
	conservazione temporanea e trasporto;	
	• coordina le attività del CDR;	
	• collabora con l'ASL VCO per la corretta informazione e per la promozione	
	della donazione SCO;	
	• supporta l'attivazione e la piena operatività del CDR	
	• effettua audit del CDR per il monitoraggio del corretto svolgimento di tutte	
	le attività, avvalendosi anche dei dati di performance come base di discussione	
	per il miglioramento continuo;	
	• effettua la manipolazione e validazione biologica delle unità SCO bancabili	
	e allestisce e conserva le banche parallele delle unità SCO bancate;	
	• organizza, in sinergia con il CDR, le raccolte ad uso dedicato, in presenza	
	di specifica indicazione;	
	• garantisce la tipizzazione HLA, l'allestimento e la conservazione del DNA	
	materno-neonatale delle unità SCO bancabili;	
	• coordina le attività di richiamo e follow-up della coppia madre	
	donatrice/neonato;	
	• effettua le attività necessarie al rilascio delle unità SCO per uso clinico;	
	• allestisce e gestisce il data base delle unità bancate e gli archivi delle	
	banche parallele;	
	• fornisce al CDR gli aggiornamenti organizzativi e procedurali. Notifica	
	eventuali reazioni/eventi avversi alle autorità Competenti. Indirizza ad	
	eventuali alternativi impieghi clinici le unità non idonee ad impiego	
	trapiantologico secondo quanto sottoscritto nel consenso informato. Indirizza	
	ad eventuali alternativi impieghi clinici sperimentali le unità non idonee ad	

	impiego trapiantologico secondo quanto sottoscritto nello specifico consenso	
	informato. Indirizza ad eventuale uso ricerca unità non idonee ad impiego	
	trapiantologico secondo quanto sottoscritto nel consenso informato. Smaltisce	
	le unità inidonee al bancaggio o che perdano indicazione all'impiego	
	trapiantologico in accordo alle Raccomandazioni Nazionali in materia.	
	Il CDR dell'ASL VCO svolge, in particolare, le seguenti funzioni come	
	descritto nelle Procedure della Banca:	
	<ul style="list-style-type: none"> • sostiene la formazione teorico-pratica degli operatori supportando la loro 	
	partecipazione al corso propedeutico organizzato dalla Banca di riferimento e i	
	successivi aggiornamenti;	
	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce l'adeguatezza strutturale del CDR come da esigenze tecniche e 	
	organizzative dichiarate nelle procedure che regolamentano i rapporti	
	interaziendali;	
	<ul style="list-style-type: none"> • rende operativa routinariamente l'attività di raccolta e le attività di 	
	informazione e sensibilizzazione ad essa correlate;	
	<ul style="list-style-type: none"> • effettua la selezione delle donatrici; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce l'approvvigionamento dei kit di raccolta e ne garantisce la 	
	conservazione secondo le condizioni indicate dal produttore;	
	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce la tracciabilità delle mancate raccolte; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce lo stoccaggio delle unità nell'intervallo di tempo tra la raccolta e 	
	l'invio alla Banca nel rispetto delle condizioni richieste dallo standard	
	procedurale;	
	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce che la raccolta e la relativa documentazione siano mantenute in 	
	luogo appositamente dedicato nel rispetto della normativa vigente in materia	
	di trattamento dei dati personali;	

	<ul style="list-style-type: none"> • effettua il richiamo e il follow-up delle madri donatrici/neonato donatore, 	
	ove previsto;	
	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce la correttezza del confezionamento e il trasporto delle unità SCO, 	
	dei relativi campioni biologici e della documentazione clinica presso la Banca.	
	Il trasporto delle unità di sangue cordonale dal CDR dell'ASL alla Banca	
	viene eseguito secondo modalità e tempistica concordate con la stessa. Il	
	trasporto viene organizzato a cura dell'ASL VCO, secondo modalità previste	
	dalla normativa vigente e in appositi contenitori dedicati forniti dalla Banca	
	insieme alle specifiche di trasporto.	
	<ul style="list-style-type: none"> • rende disponibili i dati, secondo le tempistiche condivise con la Banca, per 	
	il monitoraggio degli indicatori di performance anche avvalendosi del	
	competente Ufficio qualità.	
	Art. 3 - Referenti	
	Responsabili designati dalle parti per la gestione della presente convenzione:	
	per la Banca SCO: Responsabile attività Banca SCO Antonella Dragonetti	
	per i CDR dell'ASL VCO Direttore della SOC Ostetricia/Ginecologia Dott.	
	Alberto Arnulfo.	
	Art 4 - Donazioni dedicate	
	La gestione delle donazioni dedicate è coordinata dalla Banca in	
	collaborazione con i Referenti del CDR. Le modalità operative sono quelle	
	definite dalle disposizioni di legge, dalle Linee Guida Nazionali di riferimento	
	e da quanto concordato all'interno della Rete Italiana ITCBN, sotto il	
	coordinamento del Centro Nazionale Sangue e del Centro Nazionale Trapianti.	
	Il CDR garantisce la raccolta anche durante i giorni festivi e pre-festivi e in	
	qualsiasi fascia oraria.	

Art. 5 - Documentazione e Rintracciabilità della Donazione

La Banca definisce, aggiorna, distribuisce al CDR, in modalità controllata, cartacea e/o informatica, procedure operative e modulistica di registrazione. Il CDR è tenuto alla conservazione, diffusione presso gli operatori e adozione della documentazione di sistema nella revisione corrente.

La TO.C.B.B. fornisce al punto nascita un codice univoco che consente l'identificazione dell'unità Sangue Cordone Ombelicale (SCO), dei relativi campioni materni e di tutta la documentazione a corredo e garantisce la completa tracciabilità delle donazioni SCO e del legame madre/neonato.

Tutta la documentazione relativa alle indagini effettuate e alle unità raccolte e conservate è depositata presso la Banca in modalità cartacea e informatica ed è disponibile per i controlli sanitari e amministrativi che gli organismi preposti intendono esercitare.

La registrazione dell'avvenuta donazione rimane nelle cartelle ostetriche e neonatali e nei registri di Sala Parto e presso la Divisione di Neonatologia, ove presente in Azienda.

Comunicazione dell'avvenuta donazione deve risultare sulla cartella sanitaria di dimissione del neonato.

La Banca e l'ASL VCO garantiscono la completa rintracciabilità di ogni donazione SCO.

Art. 6 - Formazione e aggiornamento

Il personale del CDR che partecipa al programma di donazione viene addestrato e aggiornato dal personale della Banca o da personale del CDR qualificato dalla Banca, nei ruoli e nelle specifiche competenze, mediante moduli formativi teorico-pratici.

	I moduli sono reiterabili per consentire la frequenza a tutto il personale delle	
	Unità Operative dei Presidi Ospedalieri coinvolti, vengono gestiti secondo	
	quanto definito nelle Procedure e abilitano il personale sanitario alla qualifica	
	specificata, a seconda dei ruoli ricoperti e della figura professionale. Nel caso di	
	personale deputato all'esecuzione della raccolta, la formazione teorica sarà	
	associata all'addestramento pratico da espletarsi presso la sala parto sotto il	
	tutoraggio di personale esperto.	
	È responsabilità dei Referenti per la donazione SCO dei CDR tenere	
	aggiornati gli elenchi del personale qualificato e garantire la formazione a	
	cascata del personale neoassunto o in mobilità.	
	Art. 7 - Monitoraggio e Sospensione	
	La Banca tiene sotto controllo l'attività di raccolta attraverso il monitoraggio	
	di indicatori definiti dal Centro Nazionale Trapianti/Centro Nazionale	
	Sangue/Rete Italiana Banche del Cordone Ombelicale. La Banca applica	
	l'algoritmo di selezione dei Centri Raccolta definito dalle Autorità Centrali,	
	come definito nel Disciplinare, al fine di introdurre misure correttive,	
	compresa la sospensione del CDR, che potrà tornare attivo solo dopo impegno	
	formale da parte della propria Direzione e solo dopo specifico percorso di	
	riaccreditamento.	
	Art. 8 - Riservatezza	
	Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, strumentale allo	
	svolgimento delle attività oggetto di convenzione, le parti si impegnano, per	
	quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni e degli	
	adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di protezione dei dati	
	personali.	
	9	

	1. Le parti si impegnano anche a garantire l’anonimato e la riservatezza dei	
	dati della coppia genitoriale e del neonato donatore. Le Parti, nelle rispettive	
	qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati, si impegnano a rispettare	
	le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del	
	Consiglio del 27/4/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), le	
	linee guida del Comitato europeo per la protezione dei dati personali (ex art.	
	68 del GDPR) e del D. Lgs.196/03 e successive modifiche, le Linee Guida e	
	prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali con particolare	
	riferimento ai profili relativi alle modalità di trattamento dei dati, alle	
	istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati (ex art. 29 del GDPR) e alla	
	attribuzione di specifici compiti e funzioni ai soggetti designati, ex art. 2	
	quaterdecies del D. Lgs.196 come novellato dal D. lgs. 101/2018.	
	2. Le Parti, nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati,	
	predispongono inoltre, ciascuna per le attività di propria competenza,	
	un'apposita informativa da sottoporre alle donatrici.	
	3. La comunicazione dei dati strettamente connessi all’esecuzione della	
	convenzione avverrà nel rigoroso rispetto del Regolamento Europeo.	
	4. I dati relativi ai donatori saranno gestiti in forma anonima e comunque	
	secondo le indicazioni dell’Accordo della Conferenza Permanente per i	
	Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano	
	66/CSR del 8 marzo 2018 “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e	
	tecnologici degli Istituti dei Tessuti per la qualità e la sicurezza nella	
	donazione, l’approvvigionamento, il controllo la lavorazione, la	
	conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane”.	

	Art. 9 - Rifiuti sanitari	
	Le parti si impegnano a garantire che la produzione e la gestione dei rifiuti	
	sanitari derivanti dalle attività di tale programma siano gestite con riferimento	
	alla normativa ambientale vigente e regolamenti aziendali applicabili e	
	successive modifiche e aggiornamenti.	
	Art. 10 - Sicurezza sul posto di lavoro	
	Le Parti si impegnano a garantire che tutte le attività di raccolta, trasporto,	
	manipolazione, bancaggio e conservazione, caratterizzazione, tipizzazione e	
	distribuzione delle unità SCO verranno svolte in accordo alla normativa	
	vigente in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, Legge 9 aprile 2008, n.81 e	
	successive modifiche ed integrazioni.	
	Art 11 - Durata dell'Accordo	
	Il presente accordo avrà durata triennale dal 1.1.2023 al 31.12.2025 , salvo	
	disdetta di una delle parti tramite comunicazione con almeno 1 (uno) mese di	
	preavviso, a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:	
	protocollo@pec.aslvco.it per l'ASL VCO	
	protocollo@pec.cittadellasalute.to.it per l'AOU.	
	La presente Convenzione può essere rinnovata previo accordo tra le parti.	
	Le disposizioni della presente convenzione potranno essere modificate e/o	
	integrate dalle parti contraenti solo in forma scritta, mediante atti aggiuntivi.	
	L'Azienda si avvale della facoltà di rivedere i termini della presente	
	convenzione qualora intervengano innovazioni o modifiche di carattere	
	normativo vincolante a livello regionale e/o nazionale, che comportino una	
	ridefinizione dell'assetto organizzativo, dei fini istituzionali e dei compiti	
	assistenziali della Banca.	
	11	

	In ogni caso, a garanzia della continuità del processo di raccolta e del relativo	
	livello qualitativo non verranno rinnovate convenzioni con Punti Nascita che	
	non soddisfino gli indicatori dichiarati all'Art 1.	
	Art. 12 - Proprietà	
	Nel caso di uso a fini di pubblicazione scientifica di dati o documenti derivanti	
	dalle attività sviluppate in comune, una Parte dovrà, con congruo anticipo,	
	darne avviso scritto all'altra Parte. In tale caso dovrà comunque essere	
	esplicitamente dichiarato che il materiale in questione è stato elaborato	
	nell'ambito della presente Convenzione.	
	Art. 13 - Copertura assicurativa	
	Le parti garantiscono, ognuna con riferimento al proprio personale coinvolto	
	ed in relazione all'attività di propria competenza, la copertura assicurativa per i	
	rischi da responsabilità civile verso terzi, secondo il programma assicurativo	
	regionale dei rischi sanitari delle A.S.R. della Regione Piemonte.	
	Art. 14 - Foro competente	
	Per ogni controversia derivante dalla convenzione è competente il Foro di	
	Torino.	
	Art. 15 - Disposizioni finali	
	La presente convenzione debitamente sottoscritta è soggetta a registrazione	
	solo in caso d'uso ai sensi della vigente normativa in materia. Le spese	
	eventuali di registrazione sono a carico della parte richiedente la registrazione.	
	Le spese di bollo sono a carico dei contraenti in parti uguali, con	
	autorizzazione dell'Ufficio delle Entrate – Ufficio territoriale di Verbania n.	
	26288 del 12/10/2004 per l'ASL VCO e autorizzazione della Direzione	
	Provinciale 1 Torino – Ufficio Territoriale di Torino 3 – n. prot. 2012/116611	
	12	

